

**Basilica Santuario
S. Maria
della Neve**
Piazza V. Aprea, 2
80147 PONTICELLI -
NAPOLI
Tel 081/5962268



INCONTRIAMO CI

V Domenica del Tempo Ordinario (C) 10 Febbraio 2019

«Il dialogo con l'islam è decisivo per la pace»

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Nei giorni scorsi ho compiuto un breve viaggio apostolico negli Emirati Arabi Uniti. Un viaggio breve ma molto importante che, riallacciandosi all'incontro del 2017 ad al-Azhar, in Egitto, ha scritto una nuova pagina nella storia del dialogo tra cristianesimo e islam e nell'impegno di promuovere la pace nel mondo sulla base della fratellanza umana. Per la prima volta un Papa si è recato nella penisola arabica. E la Provvidenza ha voluto che sia stato un Papa di nome Francesco, 800 anni dopo la visita di san Francesco di Assisi al sultano al-Malik al-Kamil. Ho pensato spesso a san Francesco durante questo viaggio: mi aiutava a tenere nel cuore il Vangelo, l'amore di Gesù Cristo, mentre vivevo i vari momenti della visita; nel mio cuore c'era il Vangelo di Cristo, la preghiera al Padre per tutti i suoi figli, specialmente per i più poveri, per le vittime delle ingiustizie, delle guerre, della miseria ...; la preghiera perché il dialogo tra il Cristianesimo e l'Islam sia fattore decisivo per la pace nel mondo di oggi.

Ringrazio di cuore il principe ereditario, il presidente, il vice presidente e tutte le autorità degli Emirati Arabi Uniti, che mi hanno accolto con grande cortesia. Quel Paese è cresciuto molto negli ultimi decenni: è diventato un crocevia tra Oriente e Occidente, un "oasi" multietnica e multireligiosa, e dunque un luogo adatto per promuovere la cultura dell'incontro. Viva riconoscenza esprimo al vescovo Paul

Hinder, vicario apostolico dell'Arabia del Sud, che ha preparato e organizzato l'evento per la comunità cattolica, e il mio "grazie" si estende con affetto ai sacerdoti, ai religiosi e ai laici che animano la presenza cristiana in quella terra.

Ho avuto l'opportunità di salutare il primo sacerdote - novantenne - che era andato lì a fondare tante comunità. È sulla sedia a rotelle, cieco, ma il sorriso non cade dalle sue labbra, il sorriso di aver servito il Signore e di aver fatto tanto bene. Ho salutato anche un altro sacerdote novantenne - ma questo camminava e continua a lavorare. Bravo! - e tanti sacerdoti che sono lì al servizio delle comunità cristiane di rito latino, di rito siromalabarese, siromalankarese, di rito maronita che vengono dal Libano, dall'India, dalle Filippine e da altri Paesi.

Oltre ai discorsi, ad Abu Dhabi è stato fatto un passo in più: il grande imam di al-Azhar ed io abbiamo firmato il Documento sulla fratellanza umana, nel quale insieme affermiamo la comune vocazione di tutti gli uomini e le donne ad essere fratelli in quanto figli e figlie di Dio, condanniamo ogni forma di violenza, specialmente quella rivestita di motivazioni religiose, e ci impegniamo a diffondere nel mondo i valori autentici e la pace. Questo documento sarà studiato nelle scuole e nelle università di parecchi Paesi. Ma anche io mi raccomando che voi lo leggete, lo conosciate, perché dà tante spinte per andare avanti nel dialogo sulla fratellanza umana.

In un'epoca come la nostra, in cui è forte la tentazione di vedere in atto uno scontro tra le civiltà cristiana e quella islamica, e anche di considerare le religioni come fonti di conflitto, abbiamo voluto dare un ulteriore segno, chiaro e deciso, che invece è possibile incontrarsi, è possibile rispettarci e dialogare, e che, pur nella diversità delle culture e delle tradizioni, il mondo cristiano e quello islamico apprezzano e tutelano valori comuni: la vita, la famiglia, il senso religioso, l'onore per gli anziani, l'educazione dei giovani, e altri ancora.

Negli Emirati Arabi Uniti vive circa poco più di un milione di cristiani: lavoratori originari di vari Paesi dell'Asia. Ho incontrato una rappresentanza della comunità cattolica nella Cattedrale di San Giuseppe ad Abu Dhabi - un tempio molto semplice - e poi, dopo questo incontro, ho celebrato per tutti. - Erano moltissimi! - Dicono che tra quanti erano dentro lo stadio, che ha capacità per 40 mila, e quanti erano davanti agli schermi fuori dello stadio, si arrivava a 150 mila! Ho celebrato l'Eucaristia nello stadio della città, annunciando il Vangelo delle Beatitudini. Nella Messa, concelebrata con i patriarchi, gli arcivescovi maggiori e i vescovi presenti, abbiamo pregato in modo particolare per la pace e la giustizia, con speciale intenzione al Medio Oriente e allo Yemen.

Cari fratelli e sorelle, questo viaggio appartiene alle "sorprese" di Dio. Lodiamo dunque Lui e la sua provvidenza, e preghiamo perché i semi sparsi portino frutti secondo la sua santa volontà.

Papa Francesco (Avvenire 7-2-2019)

Passiamo online oltre tre mesi l'anno

Nell'ultimo anno gli utenti di Internet sono cresciuti di 1 milione al giorno, facendo arrivare la cifra totale a 4 miliardi e 390 milioni di persone. In cinque anni sono cresciuti del 75%. Lo rivela l'ultimo Global

Digital Report di We Are Social e Hootsuite, cioè una delle fotografie più dettagliate dell'universo web e social. C'è un altro numero che colpisce subito in questo rapporto. Ed è il tempo passato dalle persone online. Siamo arrivati a una media mondiale di oltre 6 ore e mezza al giorno, pari a quasi 99 giorni di tempo speso online ogni anno da ogni utente internet. Oltre tre mesi.

Sul fronte dei social, gli utenti sono arrivati a 3 miliardi 480 milioni di persone, con una crescita nell'ultimo anno di 288 milioni di utenti, pari a più 9% rispetto allo scorso anno. Di questi, 3 miliardi e 260 milioni di persone usano i social media da dispositivi mobili, con una crescita di 297 milioni di nuovi utenti (pari al più 10% in un anno). Non solo. Negli ultimi quattro anni il numero di utenti dei social è quasi raddoppiato. Ed è cresciuto come età media (oggi è intorno ai 30 anni). Cresce anche il tempo speso: l'utente medio trascorre mediamente sui social ogni giorno 2 ore e 16 minuti (1 minuto in più dell'anno scorso) pari a poco meno di 35 giorni all'anno. Ovviamente non tutti i Paesi sono uguali. In Giappone la media è di 36 minuti al giorno, mentre nelle Filippine c'è il picco massimo con una media giornaliera di 4 ore e 12 minuti. E l'Italia? Sono oltre 35 milioni gli italiani attivi sulle piattaforme social (31 milioni da smartphone).

Gigio Rancilio (Avvenire 8-2-2019)

Bacheca Parrocchiale

- **Giornata del Malato: Lunedì 11 Febbraio.**
- **Corso Biblico: Martedì 12 Febbraio ore 10.00.**
- **Giornata Eucaristica: Giovedì 8.30-11.45 (11.30 Ora Media); 18.00-19.00.**
- **S. Messa presso la tomba del Servo di Dio: Sabato ore 10.30.**
- **Pastorale della Famiglia: Sabato 16 Febbraio ore 19.30.**